



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di VALMOREA
Via Roma, 636 – 22070 VALMOREA (CO)
tel. 031806290 C.F. 80012680130
e-mail: COIC82600Q@istruzione.it PEC: COIC82600Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icvalmorea.edu.it



Scuola Primaria ALBIOLO	Scuola Primaria D. Alighieri BINAGO	Scuola Primaria E. Bernasconi SOLBIATE con CAGNO	Scuola Primaria Don C. Gnocchi SOLBIATE con CAGNO
Scuola Primaria RODERO	Scuola Primaria B. Munari VALMOREA	Scuola Secondaria 1° F.lli Cervi BINAGO	Scuola Secondaria 1° G. da Milano VALMOREA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO - IC VALMOREA

PREMESSA

La Scuola svolge un'azione educativa diretta a promuovere negli studenti la coscienza civico-sociale e democratica, preparandoli ad affrontare la realtà al meglio del loro sviluppo intellettuale e morale. Le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente, intervenendo nel processo formativo ed apportando il loro contributo, attraverso il colloquio con gli insegnanti, la partecipazione alle assemblee e il contatto con i rappresentanti di classe.

Articolo 1

L'orario scolastico, ogni anno, viene stabilito dagli organi preposti, sulla base della legislazione vigente, tenendo conto anche delle esigenze di trasporto.

Articolo 2

Per consentire il regolare inizio e lo svolgimento dell'attività didattica, l'accesso dei genitori agli edifici è consentito solo dietro esplicito invito degli insegnanti o per gravi motivi.

Articolo 3

Gli scioperi e le assemblee del personale si svolgono secondo modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Le famiglie degli alunni sono pre-avvertite quando scioperi o assemblee sindacali modificano gli orari di lezione.

Articolo 4

Gli alunni hanno accesso a Scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (salvo diversa autorizzazione). Sotto la sorveglianza dell'insegnante della prima ora sono accompagnati in aula al suono della seconda campana.

Articolo 5

L'uscita dalla scuola avverrà sotto la vigilanza dell'insegnante o del personale ATA. Nessun alunno deve fermarsi in aula o nei locali della Scuola al termine delle attività scolastiche, salvo nei casi previsti e deliberati e con l'assistenza stabilita. La scuola declina ogni responsabilità per ciò che dovesse accadere prima dell'ingresso nell'edificio e dopo l'uscita, pur sottolineando che gli alunni godono comunque della copertura assicurativa se si è aderito alla proposta di inizio anno.

Articolo 6

Ogni alunno è tenuto a portare a Scuola tutto l'occorrente per le lezioni e le attività della giornata, osservando scrupolosamente le direttive fornite dagli insegnanti. Non è consentito, pertanto, ai genitori di portare il materiale dimenticato e chiedere ai collaboratori scolastici di consegnarlo ai loro figli. Attrezzature

particolari (taglierini, compassi, forbici o altro) vanno utilizzate solo nei momenti delle esercitazioni.

Articolo 7

Durante le ore di lezione, i ragazzi usciranno dall'aula solo in caso di reale necessità, dopo aver chiesto l'autorizzazione all'insegnante che l'accorderà, di norma, ad un solo alunno per volta. Nel caso in cui vi fossero particolari problemi di salute, le famiglie sono tenute ad informarne la Scuola con adeguata certificazione. In questo contesto devono essere segnalate e discusse tutte le situazioni in cui l'alunno abbia necessità di assumere farmaci o seguire terapie.

Articolo 8

L'intervallo è inteso come sereno momento di sollievo e distensione, non deve essere occasione di eccessiva confusione od intemperanza fisica di alcun genere. L'assistenza agli alunni è coordinata dagli insegnanti con l'ausilio dei collaboratori scolastici. Durante l'intervallo è fatto divieto di trattenersi nelle aule ed entrarvi, se non per necessità educativo - didattica e, comunque, sotto il controllo dell'insegnante. È vietato spostarsi da un'ala all'altra o da un piano all'altro degli edifici ed altresì vietata la sosta prolungata nei bagni.

Articolo 9

Ogni uscita dell'intera classe o di gruppi di alunni dall'aula, per spostamenti all'interno dell'istituto (laboratori, palestra, altre aule), avviene con l'assistenza di un insegnante o, se necessario, dei collaboratori scolastici. Al termine delle lezioni gli alunni sono accompagnati dall'insegnante fino alle porte dell'edificio.

Articolo 10

È vietato entrare dal cancello della Scuola in sella a biciclette o a scooter con motore acceso. I mezzi devono essere condotti a mano.

Articolo 11

Gli alunni sono personalmente responsabili di quanto portano a Scuola. E' comunque fatto divieto agli studenti utilizzare qualsiasi cosa estranea (giochi, cellulare, figurine, riviste...) che possa distrarre l'attenzione propria e dei compagni durante le attività scolastiche. Qualora si verificassero inadempienze, i docenti provvederanno al ritiro degli oggetti estranei all'attività didattica, che verranno riconsegnati soltanto alla presenza di un genitore.

È ritenuto diseducativo portare ingiustificate somme di denaro a scuola o durante le visite guidate ed i viaggi d'istruzione.

La scuola non assume responsabilità in merito a eventuali furti o smarrimenti.

Durante le visite di istruzione è consentito portare il cellulare, purché utilizzato solo in caso di effettive necessità.

Se utilizzato in modo inopportuno i docenti provvederanno al ritiro.

È proibito consumare cibo o masticare chewing-gum durante le ore di lezione.

Articolo 12

La Scuola è un bene comune. Gli alunni sono tenuti al rispetto dei locali, degli arredi e dell'attrezzatura e dei regolamenti della palestra e dei laboratori. In caso di utilizzo di aule diverse dalla propria, ogni alunno deve garantire un rispetto particolare nei confronti di tutti gli oggetti in esse contenuti.

Articolo 13

In un'ottica educativa di assunzione di responsabilità e di promozione del senso civico, gli alunni sono tenuti al risarcimento dei danni volontari arrecati ai locali, agli impianti ed agli arredi scolastici. Il risarcimento sarà collettivo qualora non sia possibile individuare la responsabilità del singolo.

Articolo 14

A Scuola, il linguaggio e l'atteggiamento devono essere sempre civili e rispettosi nei confronti di qualsiasi persona. In caso di conflitto o episodi di bullismo gli alunni devono rivolgersi agli insegnanti, ai quali vanno anche segnalati gravi violazioni del regolamento o comportamenti che ledano la dignità o i diritti propri o

altrui (sarà rispettata la riservatezza personale).

Articolo 15

Ogni alunno deve aver cura del proprio aspetto, inteso soprattutto come igiene della propria persona. Attenzione particolare va posta durante le lezioni di Scienze motorie e sportive: sono necessari un abbigliamento sportivo adeguato e completo secondo l'indicazione degli insegnanti e opportuni indumenti di ricambio che non lasciati a scuola.

Nelle Scuole Primarie è facoltà di ogni Consiglio di interclasse generale stabilire l'uso del grembiule per gli alunni.

La decisione dovrà essere conforme in tutto il plesso.

Articolo 16

Gli alunni assenti, al loro rientro a Scuola, devono consegnare all'insegnante della prima ora la giustificazione scritta, firmata da un genitore o chi ne fa le veci, negli spazi appositi dell' "Agenda personale dell'alunno" (libretto/quadernetto) o in alternativa sul diario. Non è richiesta la certificazione medica per la riammissione a Scuola in seguito ad assenze superiori ai 5 giorni: il certificato è abrogato e non è più esigibile.

In caso di patologia infettiva si raccomanda ai genitori di seguire scrupolosamente il consiglio del medico curante onde evitare la possibilità di contagio.

Le assenze superiori a 5 giorni per validi motivi familiari, sono autorizzate in via eccezionale dal Dirigente Scolastico e devono, comunque, essere concordate preventivamente con lo stesso Dirigente e con i docenti.

Articolo 17

I ritardi e le richieste di entrata ed uscita fuori dall'orario normale saranno giustificati dal Dirigente Scolastico o suo delegato. È ammesso alle lezioni alle ore successive alla prima chi, per ragioni familiari o di salute, si presenti con relativa giustificazione scritta. In caso di ritardo ingiustificato l'alunno viene comunque ammesso in classe, ma sarà tempestivamente informata la famiglia che dovrà provvedere alla giustificazione il giorno seguente. Nel caso abbia necessità di uscire anticipatamente l'alunno, previa richiesta scritta, può lasciare la Scuola solo per seri e giustificati motivi. In tal caso la presenza fisica di un genitore o persona da lui delegata è comunque necessaria.

Articolo 18

La collaborazione educativa tra Scuola e famiglia è indispensabile. A tale scopo il quaderno Agenda personale dell'alunno" (libretto/quadernetto), strumento fondamentale per la comunicazione Scuola - famiglia, va portato ogni giorno a Scuola e tenuto con particolare cura. Su di esso verranno segnalate le osservazioni sul piano educativo - comportamentale e cognitivo per favorirne la consapevolezza e la riflessione in ambito familiare. È compito dei genitori controllare e firmare regolarmente comunicazioni e valutazioni.

Articolo 19

Situazioni particolari di mancato rispetto del presente regolamento (per gravità e/o frequenza) vanno annotate sul registro di classe per essere poi valutate dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe o di interclasse che assumeranno, se il caso lo richiede, i provvedimenti opportuni.